



Città di Legnano

COMMISSIONE CONSILIARE 8 SPORT

Verbale n. 4 del 27 ottobre 2022

Il giorno giovedì 27 ottobre alle ore 18.30 nella Sala Riunioni al piano 1° di Palazzo Malinverni, si è riunita la Commissione consiliare permanente 8 "Sport", convocata dal Presidente della Commissione Letterio Munafò, con lettera prot. n. 56019 del 13 ottobre 2022, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente (n. 3 del 22.07.2022);
2. Aggiornamenti su impianti sportivi, lavori, progettazione e bandi: piscina, skatepark, tennis Bonfiglio e altri impianti;
3. Varie ed eventuali.

Assume le funzioni di segretario della Commissione la sig.ra Liliana Delfino.

Fatto l'appello, risultano presenti i signori:

COMMISSIONE 8	Voto ponderale	In presenza	Collegati via web	Assente
Borgio Sara delegata da Taormina Umberto	5		X	
Benetti Luca	4	X		
Bosetti Simone	4		X	
Monti Marta	2		X	
Toia Carolina	2		X	
Toia Francesco delegato da Ciapparelli Mara	2		X (dalle ore 18.40)	
Carvelli Stefano	3		X	
Munafò Letterio	1		X	
Brumana Franco	1			X
Amadei Federico	1		X	
TOTALE	25	4	16	1

Partecipano alla riunione, senza diritto di voto, l'assessore allo Sport Guido Niccolò Bragato, l'assessore alle Opere Pubbliche Marco Bianchi, il Dirigente dell'Ufficio Eventi-Sport dott. Marco Dallatomasina, il Presidente ASSL (Associazione Società Sportive Legnanesi) Carlo Bandera.

Punto 1 – Approvazione del verbale seduta precedente n. 3 del 22/07/2022

Il Presidente della Commissione consiliare 8 "Sport" Letterio Munafò, collegato via web, coadiuvato dal Vice Presidente Benetti Luca, presente in sala, accertato il raggiungimento

del numero legale, dichiara aperta la votazione del verbale della precedente seduta (n. 3 del 22/07/2022). Il verbale viene approvato – voto ponderale 22, assenti alla votazione l'avv. Brumana Franco e il consigliere Toia Francesco delegato da Ciapparelli Mara (quest'ultimo entra alle 18.40).

Si passa all'esame dei successivi punti all'ordine del giorno.

Punto 2 – Aggiornamenti su impianti sportivi, lavori, progettazione e bandi: piscina, skatepark, tennis Bonfiglio e altri impianti.

Il Presidente Munafò fa una breve premessa sui temi inseriti nel punto all'ordine del giorno:

- **Piscina:** il Comune sta intrattenendo contatti con società interessate ad un progetto di partenariato pubblico-privato. Nel frattempo si stanno svolgendo lavori per la sistemazione degli spogliatoi e del soffitto, necessari per la messa in sicurezza. Purtroppo per questa stagione la piscina funzionerà solo in modo parziale, sarà agibile solo la vasca da 50 mt.. Come Presidente della Commissione sta partecipando a diversi incontri, alla presenza anche del Sindaco e degli assessori Bianchi e Bragato. Anche se non si può dire che la situazione sia ottimale, è importante registrare la volontà dell'Amministrazione di realizzare l'impianto. L'investimento è importante e il Comune, grazie alla partecipazione a bandi, ha ottenuto un finanziamento di 2,5 milioni di euro. Altre risorse potranno essere reperite mediante mutuo, adesione ad altri bandi o leasing.

- **Skatepark:** al campo di via Amicizia si stanno concludendo i lavori di rifacimento tribune e impianti sanitari. Per quanto riguarda lo skatepark demolito per far posto alle tribune, si era deciso con l'Amministrazione Comunale di rifarlo nella stessa zona. A inizio 2023 potrebbero partire i lavori.

In occasione delle prossime sedute della Commissione verranno date ulteriori informazioni.

- **Tennis "A. Bonfiglio:** il bando pubblicato nel 2018 era andato deserto, perché le condizioni previste non erano "equilibrate" da un punto di vista economico. Il bando verrà riproposto, dopo una rivisitazione, dal nuovo Dirigente dell'Ufficio Sport e verrà pubblicato a breve. Con gli ultimi aumenti dei costi dell'energia sarà necessario riconsiderare completamente il piano economico-finanziario.

Anche la gestione della piscina risentirà di questi aumenti e probabilmente occorrerà un intervento del Comune. A differenza di quanto avvenuto in altre città la piscina rimarrà comunque aperta.

Altri lavori sono in fase di avvio e alcuni si stanno concludendo, come la sistemazione delle tribune al campo Mari. Certo non tutto è stato fatto, ma il Comune si sta muovendo e, da parte sua, sta cercando di dare suggerimenti anche per l'adesione a nuovi bandi. Ribadisce, come detto più volte, il ruolo sociale dello sport, soprattutto nella prevenzione del disagio giovanile che si è acuito durante l'epidemia da Covid-19.

Come Presidente si impegna a farsi portavoce di ogni consiglio o richiesta presentata dai commissari. Per molto tempo è stato fatto poco per lo sport e si augura che la situazione migliori. Forse i cittadini meriterebbero di più di quello che al momento si riesce a dare, ma è giusto pensare al futuro e alle prospettive di miglioramento.

Lascia poi la parola al vice Presidente Benetti per coordinare gli interventi degli Assessori Bianchi e Bragato.

Assessore Bianchi: riprendendo alcuni spunti dall'intervento del Presidente, aggiunge alcune informazioni di dettaglio:

- Tribuna via Amicizia: in fase di completamento, è stato posato il prefabbricato, si stanno completando i servizi igienici e sono stati fatti l'allaccio e la pavimentazione del vialetto per raggiungere la tribuna. Manca ancora la recinzione, che dovrebbe essere conclusa entro i primi quindici giorni di novembre.
- Tribuna nord Campo Mari: l'intervento – che ha riguardato la messa insicurezza - è in fase di completamento, manca la tinteggiatura
- Piscina: nel piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024 sono stanziati 1.200.000 euro per la sistemazione della copertura e degli spogliatoi cosiddetti "Impero". Sono in corso contatti tra EuroPA e la Soprintendenza. Nell'ambito del bando per l'efficientamento energetico è stato chiesto a Regione Lombardia un contributo di 350.000 euro.
- Aree fitness a cielo aperto: sono terminati i lavori, sia in via Macello sia al parco Castello. Costo del progetto € 130.000, cofinanziati da Regione Lombardia per € 80.000.
- Campo Pino Cozzi: è stata ripristinata l'area verde a seguito dei lavori di sistemazione del campo.
- Skatepark: nel pluriennale 2023 – 2025 (annualità 2023) sono allocate risorse per la realizzazione del nuovo impianto nella medesima zona dove sorgeva quello demolito.

Altri interventi:

- Ampliamento palestra scuola Manzoni: in fase di progettazione esecutiva da parte di studio esterno incaricato (importo € 1.100.000)
- Spogliatoi campo via Amicizia: in fase di progettazione esecutiva
- Spogliatoi scuola Mazzini: in fase di progettazione esecutiva. In accordo con la scuola e le società sportive si decideranno le tempistiche di inizio lavori
- Illuminazione campo via Pace: in corso gara di affidamento lavori – importo € 300.000
- Intervento campo via Parma: in fase di studio preliminare
- Spogliatoi campo Gavinelli (importo € 775.000,00) e spogliatoi campo Peppino Colombo (importo € 645.000,00) : in fase, progettazione esecutiva
- Bocciodromo: in dirittura d'arrivo la progettazione esecutiva
- Pavimentazione Palestre Mazzini e Cavour: in fase di progettazione esecutiva (il progetto è stato consegnato in questi giorni dagli architetti incaricati) – verrà a breve approvato in GC.
- Spogliatoi Palestra Scuola Mazzini: in fase di progettazione esecutiva (importo € 250.000,00)
- Intervento Palestra via Calatafimi: terminata la fase di progettazione. Trattandosi di contesto storico si è in attesa parere Soprintendenza
- Palazzina via Milano: nell'ambito del progetto Pinqua il Comune ha ottenuto un finanziamento di € 2.330.000. All'interno della struttura è prevista anche una palestra. E' in corso la progettazione esecutiva.

Con finanziamenti comunali sono stati avviati i seguenti progetti:

- Illuminazione Campo Peppino Colombo (effettuato l'affidamento lavori alla ditta – da decidere periodo inizio lavori)
- Sistemazione spogliatoi "Impero" della piscina (già citato)
- Sistemazione tribuna nord campo Mari (già citato)

In sintesi diversi lavori stanno procedendo, anche se magari non sono ancora visibili; per alcuni ci sono anche scadenze da rispettare per i finanziamenti PNRR.

Benetti dà a questo punto la parola all'Assessore Bragato.

Assessore Bragato: per un approfondimento su due dei temi citati dal Presidente Munafò (tennis "A. Bonfiglio" e aggiornamento sulla sperimentazione delle nuove modalità di gestione degli impianti sportivi) si affida al successivo intervento del dott. Dallatomasina.

Si dichiara soddisfatto delle convenzioni sperimentali sottoscritte finora, con le quali si può dare una svolta alla gestione delle strutture. Bisogna tener presente che il 95% delle palestre sono ad uso scolastico e in questi casi sarà più complesso arrivare a forme di gestione diverse dall'attuale.

Dallatomasina: per quanto riguarda le convenzioni sperimentali con le società sportive, era già stato presentato in Commissione lo schema generale approvato dalla GC. Dopo il periodo estivo, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, sono stati concretizzati due accordi, uno con l'Academy Calcio e uno l'Atletica Legnano per la gestione dell'impianto di via della Pace. Le società si faranno carico dello svolgimento delle attività sportive e si assumeranno alcuni oneri gestionali (es. apertura, chiusura e manutenzione,...). Academy si farà carico anche della gestione di una porzione di verde di cui finora non era chiaro chi dovesse occuparsi.

Prima la filiera per tutte le richieste di intervento comprendeva molti passaggi, adesso le società dovrebbero intervenire direttamente e con rapidità.

Qualche criticità legata alla convivenza di società diverse è fisiologica e potrà essere superata con senso di responsabilità. In sostanza per il Comune gli oneri si sono spostati da EuroPA a Academy e Atletica. Sulla base del costo storico delle manutenzioni dell'impianto verrà riconosciuto un contributo di € 73.200,00 ad Academy e di € 3.250 all'Atletica.

Sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute sono in corso interlocuzioni con altre società per la gestione dei campi Pino Cozzi e di via Amicizia. Il campo di via Amicizia è molto utilizzato ed è un po' più complesso mettere insieme esigenze diverse. Queste sperimentazioni inizieranno forse nei primi mesi 2023. Difficilmente le palestre scolastiche potranno essere oggetto di simili convenzioni, tuttavia a tutte le società sono state consegnate le chiavi per poter gestire direttamente apertura e chiusura ed evitare così i disagi verificatisi in passato. Restano a carico di EuroPA gli interventi di pulizia e manutenzione in tutte le strutture non oggetto di convenzione e la apertura e chiusura degli impianti.

Le sperimentazioni avviate hanno durata annuale, prorogabile di un ulteriore anno. Successivamente, sulla base degli elementi raccolti si avvieranno procedure che potranno comprendere anche eventuali investimenti.

Per quanto riguarda il tennis "A. Bonfiglio" il dott. Dallatomasina riassume i contenuti del bando andato deserto: investimenti a carico del concessionario (messa a norma impianti, certificazioni di idoneità e di prevenzione incendi, sostituzione palloni pressostatici nell'arco dei 15 anni di durata del contratto e manutenzione straordinaria totale...). L'Ufficio Tecnico aveva stimato allora in € 215.000 il valore degli interventi. Inoltre il bando stabiliva tariffe massime applicabili dal gestore. Il dott. Dallatomasina ha analizzato in modo approfondito la

documentazione del bando e ha effettuato un sopralluogo nella struttura. La stima del valore degli investimenti appare non congrua: i 36.000 euro stimati per l'acquisto di un pallone pressostatico 4 anni fa sono aumentati oggi a 50/60.000 euro. Inoltre il pallone va montato e smontato e ogni operazione costa 2.500 euro in media. Vanno calcolate potenziali perdite in caso di lunghi periodi di pioggia nei mesi estivi o altri eventi avversi.

I costi di riscaldamento (nel precedente bando a carico dell'operatore) non sono più attuali; anche pensando che la situazione delle forniture energetiche possa migliorare in futuro, i costi non torneranno ad essere quelli di alcuni anni fa.

Il mantenimento di un pallone pressostatico è di € 25,00 al giorno. I contenuti del bando vanno totalmente revisionati; anche il valore degli interventi sulla struttura che ospita la Club House erano sottostimati. Diverse sono le criticità: Club House attualmente non accessibile ai disabili, assenza di parcheggi (potrebbero essere ricavati all'interno dell'area, ma la situazione viabilistica è problematica). Su circa 337 mq di superficie, calcolando un costo di sistemazione di € 1200/mq, il totale dell'investimento è di € 404.000 circa.

Si potrebbe anche pensare a strutture diverse da quella del pallone pressostatico (strutture in legno lamellare e ferro) che avrebbero però costi elevati (€ 150/160.000 per ogni campo).

Altro aspetto che dovrà essere verificato con l'Ufficio Tecnico è la distanza minima da mantenere rispetto agli edifici circostanti, nel caso in cui si volesse creare una nuova struttura. Fatte queste premesse occorre una riflessione approfondita, a meno di uscire con un bando di durata lunghissima e prevedendo tariffe poco appetibili per il pubblico.

L'impegno è di fare un approfondimento dal punto di vista tecnico ed economico.

Benetti dà la parola ai Commissari

Munafò: con riferimento alla relazione del dott. Dallatomasina chiede quando sarà possibile "uscire" con un nuovo bando. Apprezza il fatto che questa sera si sia entrati nel dettaglio dei problemi, ma non riesce a capire perché il primo bando sia stato fatto così, con una durata breve e con spese per interventi sottostimate. Preannuncia che chiederà un appuntamento con il Dirigente e gli Assessori Bragato e Bianchi per capirne di più. L'obiettivo deve essere quello di predisporre un bando che attiri tanti operatori e che preveda un periodo che consenta l'ammortizzazione dei costi. Nel primo bando le tariffe previste erano già piuttosto alte (€ 18.00/ora per utilizzo esterno e € 25,00 per utilizzo interno).

Si deve fare in modo che il gestore possa andare avanti e che non ci siano rischi per il Comune.

Dallatomasina dà la sua disponibilità per un incontro la prossima settimana, tuttavia ribadisce che è necessario chiudere le interlocuzioni con l'Ufficio Tecnico per sapere se è possibile pensare a tre eventuali strutture in legno lamellare e tubi di ferro. Se non fosse possibile, cambierebbe il quadro economico, di business.

Toia F. fa le seguenti osservazioni:

- L'avviso di gara per il tennis, andato poi deserto, è del 7/7/2021. Ora siamo al 27 ottobre 2022 e non si hanno ancora idee chiare, si devono ancora valutare costi/progetti. La concessione gli risulta sia scaduta da 7 anni. Non trova giustificazione per questo ritardo. L'impianto è messo male, le strutture sono vecchie, è dovuto intervenire per chiedere la messa in sicurezza del tubo del gas che passava sotto una betulla. Sfida chiunque a trovare qualcuno che voglia investire a queste condizioni. Si arriverebbe a 500/600.000 euro di investimento nell'arco di 15 anni. Per ammortizzarlo si dovrebbero far pagare 100 euro all'ora.

Bisogna inoltre trovare operatori che abbiano titolo, che dispongano di maestri iscritti alla federazione.

Munafò risponde che la tempistica del bando rispecchia anche l'esigenza dei gestori di avviare l'impianto a inizio stagione sportiva.. Concorda sul fatto che occorran persone addette ai lavori, poiché l'investimento è significativo.

Non sarebbe accettabile un altro bando deserto. Dopo l'incontro con Dirigente e Assessori si impegna a relazionare ai Commissari.

Toia F. riprende la parola per parlare dello skatepark. Per il rifacimento della struttura è prevista una spesa di € 100.000. Sarebbe stato più opportuno, prima di demolire quello esistente, realizzare quello nuovo per venire incontro alle esigenze dei ragazzi, anziché lasciarli per due anni senza servizio. Ha presentato richiesta di accesso ai documenti attestanti la situazione di pericolo dello skate park demolito, ma non ha avuto risposta. La sua impressione è che si lavori per bozze e non per atti.

Munafò riassume per il consigliere Toia quanto detto all'inizio della seduta e preannuncia che verrà a breve convocata un'ulteriore seduta della Commissione sul tema del partenariato e per l'eventuale valutazione del progetto della piscina. La cosa più importante è che l'Amministrazione Comunale voglia impegnarsi al massimo per la realizzazione della struttura, anche se non ci fossero fondi derivanti dalla partecipazione ad altri bandi pubblici.

Toia F. fa rilevare che, a maggio 2021, quando era emerso il problema della piscina e Amga Sport aveva comunicato la chiusura della vasca, aveva detto che il Comune avrebbe rifatto la piscina ex novo ed era stato tacciato di dire cose false. Il tempo gli sta dando ragione.,

Il disagio ci sarà comunque, perché ci vorranno 4/5 anni per realizzare un nuovo impianto, in un momento in cui il disagio giovanile è diffuso e le famiglie cercano u supporto anche nell'attività sportiva.

Che senso ha in questo contesto destinare 1.000.000/1.200.000 euro di denaro pubblico per la ristrutturazione di una parte di una struttura che verrà demolita? Inoltre il business delle piscine oggi – come è noto - non è redditizio. Occorrerà un intervento del Comune a tutela del valore sociale della pratica sportiva.

Munafò: indipendentemente dal fatto che potesse esserci anche prima la volontà dell'Amministrazione di rifare la piscina, ribadisce che è importante che ora si voglia fare il lavoro

Toia F. per quanto riguarda l'intervento in programma sugli spogliatoi del campo Gavinelli chiede che senso abbia, visto che è uno dei peggiori campi in assoluto, con fondo in sabbia piuttosto fastidiosa e sottofondo in cemento pericoloso, con problemi di allagamento e sicurezza, che lo rendono non fruibile.

La siepe per tanti anni non è stata tagliata, ed è stato necessario un suo intervento con una mozione per farla tagliare. L'idea di andare a sistemare gli spogliatoi è malsana, spendere 500.000 euro è assurdo.

Munafò risponde di aver incontrato l'Assessore e il Sindaco sul tema, riconosce che si è avuto fretta di procedere con l'intervento. Dal canto suo aveva proposto anche di trovare un campo in erba sintetica usato, ma non è stato possibile procedere, perché l'impianto non avrebbe avuto l'agibilità. E' bene cominciare a fare. Magari si potrà tra qualche anno, aderendo ad un bando, realizzare il campo in sintetico.

Toia F. si augura che questo avvenga.,

Munafò chiede che si guardi in avanti. Si pagano oggi le conseguenze di quanto non è stato fatto per molti anni. Ribadisce l'importanza di confrontarsi con onestà e trasparenza. E' certo che il Comune- se potrà - lavorerà per lo sport, perché ha capito il suo valore sociale.

Toia E.: per quanto riguarda il tennis, ricorda all'Assessore che – se è pur vero che il bando era stato elaborato nel tempo – è stata questa amministrazione a volerlo pubblicare in una forma impresentabile.e insostenibile.

Assessore Bragato: precisa che il bando era il risultato di uno studio nato nel 2018, anche se è vero che è stato pubblicato quando si era insediata questa Amministrazione.

Munafò concorda sul fatto che il bando si riferiva alla condizione di qualche anno prima e ammette che sia stato un errore emanarlo. Oggi possiamo valutare meglio la situazione e far sì che il nuovo bando possa avere le caratteristiche per attirare operatori interessati.

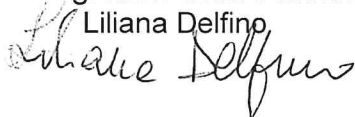
Assessore Bragato accoglie la mediazione di Munafò e il suo invito a “guardare avanti”

Terminato l'esame dei punti all'ordine del giorno e non essendoci altri interventi, il Presidente della Commissione ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 20.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario della Commissione

Liliana Delfino



Il Presidente della Commissione 8

Letterio Munafò

